



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata del Dipartimento:

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL DIRIGENTE GENERALE

dirgenbci@regione.sicilia.it

Prot. n. **53794** del **18/11/22**

rif. prot. n°

del

DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36, rubricato "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, art. 10.

Manifestazione di interesse per il conferimento, ai soggetti collocati in quiescenza, di incarichi di cui all'art. 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31.

IL DIRIGENTE GENERALE

Avviso di manifestazione di interesse

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

VISTO il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 – Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 che ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che modifica ed integra il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 ed in particolare l'art. 24 di recepimento in maniera "dinamica" nella Regione Siciliana del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. 32/2019 come convertito con legge 55/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

VISTO il D. L. 76/2020 come convertito con legge 120/2020 recante "Misure urgenti per la Semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36, rubricato "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ed in

particolare l'art. 10 "Disposizioni in materia di conferimento di incarichi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza" il quale prevede:

- al comma 1, che: "Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza (...) incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. ((La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali))).

-al comma 2, che: Al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all'articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di responsabile unico del procedimento di cui ((al)) comma 1 del medesimo articolo 31.

Considerate le particolari esigenze dell'Amministrazione Regionale e la insufficienza di personale interno a cui affidare incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165; incarichi previsti all'articolo 31, commi 1 e 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

considerato, altresì, che alle suddette esigenze non è possibile far interamente fronte con personale in servizio;

nelle more che l'Amministrazione possa procedere al reclutamento di personale dipendente;

si invita il personale in quiescenza, a manifestare interesse per ricevere incarichi di cui all'articolo 31, comma 1 e comma 8, del codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare:

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione (...) (l'incarico di) responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.(...);

8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

1. Oggetto della manifestazione di interesse

Incarichi previsti all'articolo 31, commi 1 e 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e relativi a:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti culturali;

- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti tecnologici (elettrici- meccanici- trasmissione dati, video sorveglianza), degli edifici delle strutture periferiche;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici demaniali di pertinenza del Dipartimento dei bb.cc. e i.s.;
- Progetti di recupero ambientale;
- Progetti per il miglioramento sismico dei fabbricati;
- Progetti di consolidamenti di versanti/o costoni;
- Manutenzione del verde e progettazione;
- Relazione geologiche e geotecniche;
- Progettazione, sistemazione e riallestimenti museali.

La presente manifestazione di interesse verrà periodicamente riproposta.

Le domande presentate in riferimento al precedente avviso prot. n. 0044408 del 27/09/2022, anche oltre la scadenza di cui allo stesso, si intendono acquisite e pertanto non è necessario reiterarle.

2. Importo e criterio di aggiudicazione

Il corrispettivo dell'incarico verrà definito secondo l'importo delle opere e sarà quantificato come quello previsto per gli incentivi di cui all'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ed ii. (previsti solo per il personale in servizio) e ripartito in aderenza al regolamento in vigore dal 18/08/2018, Decreto Presidente Sicilia n. 14 del 30/05/2018, che ha definito i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale per le funzioni tecniche.

Prima di ciascuna procedura di affidamento verrà definito in dettaglio il corrispettivo secondo quanto sopra detto.

Agli incaricati verranno corrisposte le spese preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate che comunque non potranno superare il 30% del corrispettivo.

Per i corrispettivi non previsti con il presente punto si procederà di volta in volta alla loro quantificazione prima della relativa procedura di affidamento.

Tutti gli oneri predetti devono essere previsti all'interno del quadro economico di ogni relativo intervento.

L'affidamento degli incarichi avverrà secondo le norme previste dal d.lgs.50/2016 e ss.mm.ed ii.

3. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti collocati in quiescenza, che abbiano titoli abilitanti in relazione agli incarichi da affidare e che già abbiano svolto le funzioni tecniche richieste.

4. Requisiti di partecipazione

I soggetti interessati devono possedere i requisiti generali di idoneità morale e di capacità professionale di cui rispettivamente agli artt.80 e 83 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. ed ii..

5. Modalità e termini della manifestazione di interesse e auto dichiarazioni

I soggetti interessati dovranno far pervenire:

- 1) la manifestazione di interesse, allegato A;
- 2) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, allegato B;
- 3) Curriculum professionale;

al seguente indirizzo e-mail: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

6. Fase successiva alla ricezione delle candidature – modalità di esecuzione

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a partecipare alle successive procedure per l'affidamento degli incarichi scegliendo (secondo le norme previste dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.) tra coloro che avranno presentato

la manifestazione di interesse entro i termini e se in possesso dei requisiti minimi per l'affidamento dell'incarico specifico.

7. Validità delle istanze

Le manifestazioni di interesse pervenute, saranno utilizzate solo per l'avvio della procedura di affidamento dell'incarico.

8. Precisazioni

La presentazione della candidatura in questione non genera alcun diritto automatico di partecipazione ad altre procedure di affidamento.

9. RUP della procedura per la manifestazione di interesse il RUP della Procedura è l'arch. Carmelo Bennardo, Dirigente del Servizio 1 – "Coordinamento attività progettuali dei Servizi dipendenti" del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana.

10. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è svolto dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana.

11. Pubblicazione

La pubblicazione del presente avviso avverrà sul sito internet istituzionale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana.

Palermo, li _____

Il Dirigente Generale

Calogero Franco Fazio